

Allegato al verbale n. 1

Procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di Ricercatore Universitario – settore settore. M-EDF/02 – Metodi e didattiche delle attività sportive, Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 41 del 25/05/2010.

**Criteri di massima
(D.M. 89/2009)**

La commissione effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- l) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 4 novembre 2005 n. 230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, di borsisti post-dottorato ai sensi della Legge 30 novembre 1989 n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005 n. 230.

La valutazione di ciascun elemento suindicato sarà effettuata, considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per valutare le pubblicazioni scientifiche del candidato, ivi compresa la tesi di dottorato, la commissione terrà in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;



d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi, la commissione si avvarrà dei seguenti criteri: ordine di citazione degli autori con priorità valutabile per le posizioni di primo, ultimo nome e corresponding author o altre indicazioni (guida, estensore, coordinatore) che pongano il ruolo del candidato come rilevante rispetto agli altri autori; coerenza della pubblicazione nel contesto dell'attività scientifica del candidato; dichiarazioni del candidato ove le stesse non risultino in disaccordo con quelle sopra enunciate

La Commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indici:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazioni;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)..

La commissione giudicatrice concorda preliminarmente di tener conto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni della coerenza degli stessi con il filone scientifico proprio del Settore Scientifico Disciplinare M-EDF/02 istituito con decreto legislativo 8 maggio 1998 n.178 che si occupa dello sviluppo di teorie, tecniche e metodi per l'allenamento e la pratica delle differenti attività sportive e della valutazione dei rendimenti e delle attitudini atletiche.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ogni commissario esprimerà su ciascun candidato il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. Sulla base dei giudizi collegiali espressi, la Commissione formulerà nei confronti di ciascun candidato presente alla discussione dei titoli, un giudizio finale e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.



LA COMMISSIONE

Prof. Carlo Reggiani ordinario presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Padova (Presidente).

Prof. Laura Capranica ordinario presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Roma Foro Italico.



Prof. Camillo Di Giulio ordinario presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Chieti Pescara (Segretario).